



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
AVIC88200P: I.C. SAN TOMMASO D'AQUINO

Scuole associate al codice principale:

AVAA88200E: I.C. SAN TOMMASO D'AQUINO
AVAA88201G: CHIRICO
AVAA88202L: MARIA PIA LANDI
AVAA88203N: N.C.C.
AVAA88204P: CARPIGNANO
AVEE88201R: LUIGI LAZZARUOLO
AVEE88202T: MARIA PIA LANDI
AVEE88203V: N.C.C.
AVMM88201Q: GIOVANNI XXIII
AVMM88202R: VIA NUOVO CENTRO CIVICO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli alunni della Scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella scuola secondaria di I grado mentre è inferiore nelle classi quinte della scuola Primaria. La percentuale di studenti collocati nei livelli 1-2 è significativamente più basso della percentuale regionale nella scuola secondaria di I grado mentre e' superiore nella primaria. La percentuale di studenti collocati nei livelli più alti è superiore alla percentuale regionale nella scuola secondaria mentre è inferiore nella maggior parte delle situazioni nella scuola primaria. La variabilità tra le classi e' inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. Si osserva una maggiore variabilità tra le classi in inglese sia per la secondaria di I grado che per le classi quinte della primaria.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. A scuola ci sono pochi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche. Si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate con regolarità le modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo adeguato il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è abbastanza strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a poche reti, ha buone collaborazioni con soggetti esterni e alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Riduzione della variabilità dei risultati tra le classi/plessi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado.

TRAGUARDO

Contenere la variabilità tra le classi nella tendenza delle scuole con lo stesso indice ESCS.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Ambiente di apprendimento**
Incentivare l'utilizzo di pedagogie innovative e metodologie didattiche, con particolare attenzione, nel momento della scelta, agli stili di apprendimento degli alunni.
- Ambiente di apprendimento**
Migliorare la mediazione didattica, da parte dei docenti, sugli argomenti di apprendimento trattati e assegnati agli studenti. Incentivare lo scambio di buone prassi tra docenti.
- Continuità e orientamento**
Progettare e realizzare percorsi didattici finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini per favorire il successo formativo.
- Continuità e orientamento**
Incentivare la collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento.
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare la formazione dei docenti sull'utilizzo delle nuove tecnologie e metodologie didattiche legate alla realizzazione dei nuovi ambienti di apprendimento indicati nel Piano Scuola 4.0.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare i livelli delle competenze chiave degli alunni utilizzando soluzioni metodologiche e tecnologie innovative, inoltre, valorizzare le eccellenze attraverso la partecipazione a giochi, concorsi e competizioni (d'Istituto, regionali e nazionali).

TRAGUARDO

Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri, mediante l'acquisizione di atteggiamenti positivi e in sintonia con quanto esplicitato nelle Competenze chiave per l'apprendimento permanente, attraverso percorsi di responsabilità partecipata ed inclusiva.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Intensificare la prassi di progettazione di compiti autentici di realtà disciplinari ed interdisciplinari ispirate alle tematiche esplicitate nel Curricolo di Ed. Civica
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Inserire un curricolo digitale per migliorare la competenza digitale come la capacità di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare la formazione dei docenti sull'utilizzo delle nuove tecnologie e metodologie didattiche legate alla realizzazione dei nuovi ambienti di apprendimento indicati nel Piano Scuola 4.0.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dal RAV dell'Istituto sono state individuate le seguenti priorità: 1. Risultati nelle prove standardizzate; 2. Competenze chiave e di cittadinanza. Sulla base di un'analisi attenta ed approfondita dei risultati dell'autovalutazione è emersa l'esigenza di focalizzare l'attenzione, ai fini del miglioramento a lungo termine, sui risultati delle prove nazionali di italiano, matematica e inglese, sia nella Primaria sia nella Secondaria. Pur di fronte ad esiti globalmente positivi, la Scuola intende uniformare il più possibile i risultati tra le classi, considerando le prove INVALSI un importante momento di verifica/valutazione degli alunni. Per quanto riguarda la priorità "Competenze chiave e di cittadinanza" la Scuola si propone di incentivare la realizzazione di percorsi didattici consoni a favorire lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente attraverso sia compiti autentici di



realta' sia partecipando a concorsi, gare, rassegne ed iniziative promosse dal territorio. Grazie ai fondi del PNRR e Agenda sud, l'Istituto prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi altamente tecnologici che legati ad un cambiamento metodologico/didattico potranno sicuramente migliorare i livelli di apprendimento di ciascun alunno.